

Comune di Casale di Scodosia

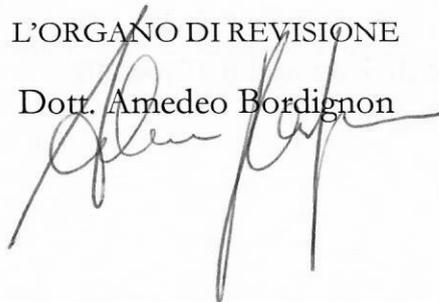
Provincia di PADOVA

**Relazione
dell'organo di
revisione sullo
schema di
rendiconto per
l'esercizio
finanziario**

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Amedeo Bordignon



Comune di Casale di Scodosia

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 07/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

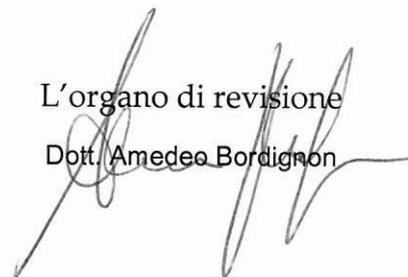
e

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Casale di Scodosia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale di Scodosia, lì 07/04/2017

L'organo di revisione
Dott. Amedeo Bordignon



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Amedeo Bordignon, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29.12.2016 per il triennio 2017-2019;

- ◆ ricevuto in data 04.04.2017 lo schema del conto del bilancio per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.43 del 06.04.2016, corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 28.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - prospetti dei dati Siope;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c.5)
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - note informative asseverate contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 15.04.1997 e successive modifiche;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, con delibera di C.C. n.44 del 28/12/2015, avvalendosi delle facoltà di cui agli artt. 232 e 233bis del TUEL, ha rinviato al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale in affiancamento alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 26 del 2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro ed ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 17;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 27/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 900 reversali e n. 1292 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'esercizio 2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPERMIO DEL VENETO SPA reso il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			2.709.628,45
Fondo di cassa 1° gennaio			2.709.628,45
Riscossioni	148.571,37	3.395.652,63	3.544.224,00
Pagamenti	543.248,86	2.600.844,39	3.144.093,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.109.759,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			3.109.759,20
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.109.759,20
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	2.141.759,75	3.054.996,57	2.709.628,45
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	-

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 140.552,78 considerando i Fondi Pluriennali Vincolati, calcolati a partire dall'esercizio 2015, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	3.709.135,20	3.573.474,70	3.667.715,23
Impegni di competenza	3.281.580,70	3.756.258,93	3.307.984,80
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	0,00	193.864,77	151.633,32
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	0,00	151.633,32	351.625,47
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	427.554,50	-140.552,78	159.738,28

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	3.395.652,63
Pagamenti	(-)	2.600.844,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	794.808,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	151.633,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	351.625,47
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-199.992,15
Residui attivi	(+)	272.062,60
Residui passivi	(-)	707.140,41
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-435.077,81
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		159.738,28



Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato di amministrazione	159.738,28
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	156.072,44
Quota di disavanzo ripianata	0,00
Saldo	315.810,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14120,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3123947,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2576606,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12853,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	117057,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		431550,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	137927,56
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	293622,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	156072,44
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	137513,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	167490,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	137927,56
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	238043,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	338771,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
		22188,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W₀ = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	315810,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	14.120,00	12.853,58
FPV di parte capitale	137.513,32	338.771,89

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	42.539,45	42.539,45
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	110.736,22	110.736,22
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per contributi straordinari	-	-
Per monetizzazione aree standard	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.500,00	2.500,00
Per proventi parcheggi pubblici	-	-
Per contributi c/impianti	-	-
Per mutui	-	-
Totale	155.775,67	155.775,67

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	47.898,07
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	136.048,76
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-
Altre: quota ingresso per gestione pluriennale piscina comunale	100.980,00
Totale entrate	284.926,83
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	122.850,00
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre - finanziamento opere investimento	137.927,56
Altre - indennizzo negoziazione assistita conclusione contratto gestione piscina comunale	145.000,00
Totale spese	405.777,56
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 120.850,73

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.278.882,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.709.628,45
RISCOSSIONI	148.571,37	3.395.652,63	3.544.224,00
PAGAMENTI	543.248,86	2.600.844,39	3.144.093,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.109.759,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			3.109.759,20
RESIDUI ATTIVI	-	272.062,60	272.062,60
RESIDUI PASSIVI	44.173,74	707.140,41	751.314,15
<i>Differenza</i>			- 479.251,55
<i>FPV per spese correnti</i>			12.853,58
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			338.771,89
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.278.882,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.023.675,07	2.096.878,62	2.278.882,18
di cui:			
a) parte accantonata	-	261.970,00	332.777,50
b) Parte vincolata	-	-	5.070,00
c) Parte destinata	384.036,76	450.027,03	316.142,68
e) Parte disponibile (+/-) *	1.639.638,31	1.384.881,59	1.624.892,00

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.070,00
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.070,00

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	23.000,00
accantonamenti per contenzioso	131.927,50
fondo perdite società partecipate	177.850,00
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	332.777,50

L'organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		156.072,44			0,00	156.072,44
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	156.072,44	0,00	0,00	0,00	156.072,44

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Gestione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	148.567,51	148.571,37	-	3,86
Residui passivi	609.684,02	543.248,86	44.173,74	- 22.261,42

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza	159.738,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA	159.738,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	-
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.261,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.265,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	159.738,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.265,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	156.072,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.940.806,18
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.278.882,18

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per € 23.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 131.927,50, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, essendo in corso un contenzioso con i dipendenti comunali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 177.850,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non avendo a tutt'oggi il Consorzio Padova Sud approvato il bilancio dell'esercizio 2015 che dalle notizie di stampa potrebbe chiudere con una perdita d'esercizio, l'Amministrazione ha deciso di accantonare prudenzialmente, sulla base della percentuale di propria partecipazione al Consorzio, parte della potenziale perdita della società Padova tre Srl, società partecipata al 100% dal Consorzio Padova Sud.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.070,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 14
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 138
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1507
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 971
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 971
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 647
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 149
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3274
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2577
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 13
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2590
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 238
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 339
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 22
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 555
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3145
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	281
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	281

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	979.623,23	892.056,62	996.381,68
I.M.U. recupero evasione	-	-	26.651,30
I.C.I. recupero evasione	58.204,73	89.721,59	21.266,57
T.A.S.I.	399.649,84	397.369,81	140.093,26
Addizionale I.R.P.E.F.	311.978,28	293.199,20	307.734,38
Imposta comunale sulla pubblicità	20.625,00	18.000,00	13.500,00
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	-	413,01	1.001,73
Altre imposte	1.093,28	299,82	-
TOSAP	-	-	-
TARI	-	-	-
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	12,56	-	-
Tassa concorsi	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	1.022.100,00	849.407,21	-
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate tributarie	2.793.286,92	2.540.467,26	1.506.628,92

Erroneamente nell'esercizio 2016 il Fondo Solidarietà Comunale (€ 786.169,14) è stato classificato ed incluso nel titolo II fra i trasferimenti correnti.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accan. CO 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	47.917,87	47.917,87	100,00%	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	-	-	0,00%	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	0,00%	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	0,00%	-	-
Totale	47.917,87	47.917,87	100,00%	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	-	0,00%
Residui riscossi nel 2016	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	91.482,81	39.001,13	38.649,74
Riscossione	91.482,81	39.001,13	38.649,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	-	0,00%	0,00%
2015	-	0,00%	0,00%
2016	-	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	-	0,00%
Residui riscossi nel 2016	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	160.296,56	89.666,26	859.304,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	50.000,00	31.568,50	12.980,84
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	113.779,50	56.335,81	49.743,45
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.963,22	35.706,33	47.525,96
Altri trasferimenti			1.000,00
Totale	336.039,28	213.276,90	970.554,88

Erroneamente nell'esercizio 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale (€ 786.169,14) è stato classificato ed incluso nel titolo II tra i trasferimenti correnti dello Stato anziché al titolo I dell'entrata.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	168.834,43	165.368,55	187.833,06
Proventi dei beni dell'ente	201.680,87	295.165,90	259.807,03
Interessi su anticip.ni e crediti	806,63	233,79	131,22
Utili netti delle aziende	-	-	-
Proventi diversi	103.503,06	87.692,49	198.992,54
Totale entrate extratributarie	474.824,99	548.460,73	646.763,85

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	-	-	-	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani	-	-	-	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	-	-	-	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	108.232,33	163.028,25	- 54.795,92	66,39%	54,80%
Musei e pinacoteche	-	-	-	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	0,00%	0,00%
Pesa Pubblica	1.733,95	490,00	1.243,95	353,87%	100,00%
Centro creativo	-	-	-	0,00%	0,00%
Bagni pubblici	-	-	-	0,00%	0,00%
Totali	109.966,28	163.518,25	-53.551,97	67,25%	55,18%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	4.720,60	6.565,76	5.000,00
riscossione	4.720,60	6.565,76	3.422,80
%riscossione	100,00	100,00	68,46

L'Ente ha sempre provveduto ad evolvere una % superiore al 50% alle finalità di cui all'art.208, comma2, del D.Lgs. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.577,20	
Residui totali	1.577,20	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 35.358,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- maggior introito per euro 32.907,13 a seguito accordo bonario con gestore telefonia mobile per concessione in uso area relativa ad anni successivi ma pagata anticipatamente;
- minor introito per euro 23.740,78 per fitti attivi in quanto nel 2015 erano stati riscossi fitti relativi ad esercizi precedenti;
- maggior introito per euro 1.861,02 da C.O.S.A.P.;
- introito per euro 46.346,24 per minori concessioni loculi cimiteriali.

La differenza di euro 40,00 è dovuta a minori introiti su poste residuali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	-	0,00%
Residui riscossi nel 2016	-	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-	0,00%
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	625.887,90	590.726,23	-35.161,67
102	imposte e tasse a carico ente	73.112,20	46.523,27	-26.588,93
103	acquisto beni e servizi	1.188.607,28	1.186.146,69	-2.460,59
104	trasferimenti correnti	393.865,63	690.124,36	296.258,73
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	196.489,43	44.420,41	-152.069,02
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	44.167,33	18.665,53	-25.501,80
TOTALE		2.522.129,77	2.576.606,49	54.476,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 73.808,24;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 897.870,95 e di euro 725.905,62 al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	
	Rendiconto 2016
spesa macroaggregato 101	590.726,23
spesa macroaggregato 103	66.086,71
irap macroaggregato 102	38.239,95
altre spese incluse	-
Totale spese di personale	695.052,89
spese escluse	129.299,18
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	565.753,71
Spese correnti	2.576.606,49
Incidenza % su spese correnti al lordo componenti escluse	26,98%
Incidenza % su spese correnti al netto componenti escluse	21,96%

Spese per il personale		
	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2016
Totale spese di personale	897.870,95	695.052,89
spese escluse	171.965,33	129.299,18
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	725.905,62	565.753,71
Spese correnti	2.955.072,25	2.576.606,49
Incidenza % su spese correnti al lordo componenti escluse	30,38%	26,98%
Incidenza % su spese correnti al netto componenti escluse	24,56%	21,96%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 22/12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 20/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 24.445,99 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	-	80,00%	-	-	-
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	1.000,00	600,00	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	-	-
Formazione	4.164,00	50,00%	2.082,00	494,00	-

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 125,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Tale mancato rispetto del limite di spesa è dovuto all'incremento del parco autovetture a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Sculdascia. La spesa di riferimento dell'anno 2011 non tiene conto della quota parte di competenza dell'Ente rispetto alla spesa sostenuta dall'Unione.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 44.420,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,67%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,42 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che al 31/12/2016 su un piano di investimenti di 1.135.203,32 euro risultano impegnati 145.780,03 euro (pari al 16,99%) oltre agli impegni dell'esercizio 2015 spostati per variazione di esigibilità al 2016 per € 277.203,32.

Va precisato quanto segue:

- per i minori introiti di entrate destinate al finanziamento di opere per una percentuale del 16,70% sul piano investimenti previsto;
- sono state posticipate al triennio successivo (2017-2019 esercizio 2018) opere relative alla realizzazione di uffici per la direzione didattica, incidenti per il 29,95% sul piano investimenti;
- che in sede di riaccertamento ordinario dei residui è stata approvata la variazione di esigibilità di spese dall'esercizio 2015 all'esercizio 2017 per complessivi 412.771,89 euro (pari al 36,36%).

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 (nessun acquisto di immobili è stato effettuato nell'esercizio 2016).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,56%	2,31%	1,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.010.316,13	1.732.832,54	950.441,97
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 272.341,07	- 290.136,08	- 117.057,39
Estinzioni anticipate (-)	-	- 492.254,49	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 5.142,52	-	
Totale fine anno	1.732.832,54	950.441,97	833.384,58
Nr. Abitanti al 31/12	4.873,00	4.859,00	4.847,00
Debito medio per abitante	355,60	195,60	171,94

Le altre variazioni riferite all'anno 2014 si riferiscono al ricalcolo da minor spesa a seguito estinzione anticipata del mutuo Crediveneto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	102.462,03	84.667,02	44.420,41
Quota capitale	272.341,07	290.136,08	117.057,39
Totale fine anno	374.803,10	374.803,10	161.477,80

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2016, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 0,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36 del 27/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 0,00

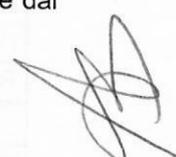
residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 22.261,42

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I						15.062,24	15.062,24
di cui Tarsu/tari						0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.						0,00	0,00
Titolo II						53.945,19	53.945,19
di cui trasf. Stato						12.395,19	12.395,19
di cui trasf. Regione						0,00	0,00
Titolo III						82.318,95	82.318,95
di cui Tia						0,00	0,00
di cui Fitti Attivi						0,00	0,00
di cui sanzioni CdS						1.577,20	1.577,20
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.326,38	151.326,38
Titolo IV						110.736,22	110.736,22
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione						110.736,22	110.736,22
Titolo V						0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.736,22	110.736,22
Titolo VI						0,00	0,00
Titolo IX						10.000,00	10.000,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272.062,60	272.062,60
PASSIVI							
Titolo I					26.343,67	544.464,48	570.808,15
Titolo II						92.263,61	92.263,61
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV						59.388,38	59.388,38
Titolo VII	14.991,22	0,00	1.338,85	0,00	1.500,00	11.023,94	28.854,01
Totale Passivi	14.991,22	0,00	1.338,85	0,00	27.843,67	707.140,41	751.314,15

ANALISI E VALUTAZIONE DEL PBT (PUBBLICITÀ)

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

Analisi e valutazione del PBT (PUBBLICITÀ)	
Descrizione	Valore
1. Identificazione del PBT	
2. Analisi del PBT	
3. Valutazione del PBT	
4. Conclusione	
Totale	

CONCLUSIONI E RIFERIMENTI

Il presente documento ha lo scopo di fornire una panoramica generale delle attività svolte nel corso dell'anno, con particolare riferimento alle iniziative di promozione e comunicazione. Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

RIPORTO DI COW ORGANIZAZIONE PARTICIPATI

Valore aggiunto di ogni attività svolta

Le attività svolte nel corso dell'anno hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, le iniziative di promozione e comunicazione hanno permesso di aumentare la visibilità dell'azienda e di rafforzare i rapporti con i clienti e i fornitori. Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati nel presente documento. È vietata espressamente la divulgazione, l'uso o la distribuzione non autorizzati di queste informazioni.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 0,00.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:	-	-	-
- lettera a) - sentenze esecutive	-	-	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Centro Veneto Servizi Spa:
debiti del Comune verso CVS Spa € 0,00
crediti del Comune verso CVS Spa € 0,00

Consorzio Padova Sud:
debiti del Comune verso il Consorzio € 1.806,51
Crediti del Comune verso il Consorzio € 144.810,72

Consorzio ATO Bacchiglione:
debiti del Comune verso il Consorzio € 0,00
Crediti del Comune verso il Consorzio € 0,00

Consorzio Biblioteche Padovane:
debiti del Comune verso il Consorzio € 0,00
Crediti del Comune verso il Consorzio € 0,00

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali, ed ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente, come segue:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati			
Servizio:			
Organismo partecipato:			
	CONSORZIO	BIBLIOTECHE	PADOVANE
	ASSOCIATE		
Spese sostenute:			
Per contratti di servizio			4.000,00
Per concessione di crediti			-
Per trasferimenti in conto esercizio			2.500,00
Per trasferimento in conto capitale			-
Per copertura di disavanzi o perdite			-
Per acquisizione di capitale			-
Per aumento di capitale non per perdite			-
Altre spese			-
Totale			6.500,00

Alla data di approvazione dello schema di rendiconto da parte dell'organo esecutivo, l'organismo partecipato Consorzio Padova Sud non ha provveduto ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014, con nota prot. 3000 del 31.03.2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA in data 30/01/2017

Economo: CREMONESE ANNA in data 27/01/2017

Riscuotitori speciali: RIZZI GIORGIO (istruttore direttivo bibliotecario) in data 25/01/2017 – SANTI ANNA (istruttore direttivo servizi demografici) in data 25/01/2017

Concessionari: ICA SRL in data 27/01/2017

Consegnatari azioni: TASSO ANTONIO in data 19/01/2017

Consegnatari beni: Nell'Ente non esistono consegnatari beni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono stati evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- all'Organo esecutivo dell'Ente ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'organo di revisione

Dott. Amedeo Bordignon

